

Vincenzo Romeo illustra i dettagli della nuova partnership con Sapir a Ravenna



A poche ore di distanza dal [primo annuncio, insolitamente stringato e criptico](#), sulla nascita della joint venture C.I.L.I.R., Vincenzo Romeo, amministratore delegato di Nova Marine Carriers esce allo scoperto rivelando a SHIPPING ITALY alcuni dettagli dell'accordo.

“Sono davvero orgoglioso dell'accordo che abbiamo stretto, sia per il partner Sapir con cui collaboreremo, sia per essere riuscito a integrare a valle il nostro business del trasporto marittimo” ha esordito spiegando Romeo, la cui navi fino ad oggi erano state cliente dei terminal del porto di Ravenna dove sbarcano regolarmente materie prime e rinfuse come argille, feldspati e altri carichi destinati alle industrie della ceramica così come ad altri distretti produttivi del centro-Nord Italia. “Con questa joint venture ora siamo in grado di dare un valore aggiunto e un servizio molto più competitivo ai nostri clienti. Oggetto della partnership non è la gestione da parte nostra di un terminal portuale ma bensì la possibilità di proporci alle aziende clienti insieme a Sapir come un'unico fornitore di servizi logistici per i loro approvvigionamenti”.

Dunque non più solo Nova Marine Carriers per il trasporto marittimo e Sapir per lo sbarco in banchina e altri ancora per l'inoltro via terra (treno o camion), ma questa nuova realtà chiamata C.I.L.I.R. (Consorzio Italiano Logistica Intermodale Ravenna) potrà proporsi come un player integrato in grado di offrire soluzioni door to door per il trasporto via mare e terra di materiali industriali. “Venderemo un servizio ‘tutto incluso’ e potremo coordinare meglio l'intera filiera del trasporto” sottolinea ancora Romeo che precisa come fino ad oggi invece l'armatore tradizionale si limitava a occuparsi del carico solo dal momento in cui veniva sbarcato nella stiva delle sue navi. “Stiamo ancora studiando diverse soluzioni e proposte commerciali ma la grande novità è che finora non avevamo mai potuto vendere il servizio di logistica completo. Ora potremo” ha concluso il vertice di Nova Marine Carriers.